



LINEE GUIDA DI BASE SULLA GESTIONE AGRONOMICA DELLA COLTURA DELLA PATATA

CONCIMAZIONE

Per poter ottenere buoni risultati sia quantitativi che qualitativi si rammenta che **la patata è coltura mediamente esigente in fatto di macronutrienti (N, P, K) e dosaggi sub-ottimali di azoto** sono sovente causa di insuccessi colturali (a.e scarsa produzione, elevata % di tuberi sottocalibro) **come pure un suo eccessivo dosaggio** oppure un'errato momento (tardivo) di applicazione sono causa di gravi danni merceologici ai tuberi (a.e. incompleto abbucciamento, germogliamento, accrescimenti secondari, induzione a tuberizzazione ripetuta con l'ottenimento di tuberi di diversa età fisiologica).

Si consiglia di apportare i seguenti quantitativi di unità fertilizzanti:

AZOTO (N): 150-160 kg/ha

FOSFORO (P): 100 kg/ha

POTASSIO (K): 200 kg/ha

La concimazione va effettuata in due momenti ben distinti:

- **in pre-semina**, momento in cui va apportata tutta la quota di FOSFORO e POTASSIO sopra indicata, nonché almeno 100 kg/ettaro di AZOTO;
- **alla rincalzatura**, si va a completare la concimazione azotata (60 kg/ha) utilizzando fertilizzanti azotati quali nitrato ammonico o solfato ammonico.

In generale, è **sempre consigliabile l'apporto di concimi organici** (letame o pellets di concimi organici) con adeguato anticipo (almeno 1 mese) rispetto alla semina.

TAGLIO DEL SEME

Per quanto riguarda la pratica del taglio del seme, **si sconsiglia** di tagliare i calibri piccoli (28/35 e 35/45).

Per i calibri 45/55, 50/60 e 55/60 il taglio può essere effettuato in 2/3/4 pezzi, avendo cura di disinfettare costantemente i coltelli prima e durante le operazioni di taglio con *sali quaternari di ammonio*, per evitare la diffusione di malattie fungine e batteriche che causano poi marciume del seme.

Nel caso si trovino dei tuberi da seme con marciumi evidenti se ne sconsiglia il taglio, per evitare di contaminare i tuberi sani.

Le patate tagliate vanno disposte su casse, possibilmente aperte e con uno strato solo di tuberi. Si consiglia di far asciugare e cicatrizzare le patate tagliate in un luogo asciutto e ben areato.

Si può conciare il seme prima o all'atto della semina mediante irroratore posizionato sulla seminatrice. Gli agrofarmaci registrati sono RIZOLEX e MONCEREN, questi sono indicati nella prevenzione di attacchi di rizottoniosi: sono da utilizzarsi seguendo i dosaggi consigliati in etichetta.

DENSITA' DI SEMINA

E' consigliabile tenere queste densità:

- nel caso di semina di tuberi interi (28/35) tenere la distanza di 22 cm sulla fila (circa 60.000 piante/ha)
- nel caso di semina di tuberi interi (35/45): tenere la distanza di 30 cm sulla fila (circa 44.000 piante/ha)
- nel caso di semina di 45/55 tagliato in 4 parti, tenere la distanza di 18 cm sulla fila (circa 66.000 piante/ha) mantenere la stessa distanza se si tratta di 50/60 o 55/60 tagliato in 4 parti.

CONTROLLO ELATERIDI

Le larve di elateridi, come è noto, provocano ingenti danni ai tuberi di patata. La strategia di controllo da adottare non può non considerare il ruolo delle rotazioni colturali:

- si ricorda che **è da evitare sempre la semina di patate su prati appena lavorati** (dove la presenza di larve di elateridi è molto elevata data la poliennalità di permanenza dei prati stessi) **o su ristoppio di patate;**
- è necessario mantenere la buona pratica della rotazione (si ricorda che per la patata una precessione colturale con cereale a paglia è l'ideale) per evitare che si abbiano nel terreno da destinare a patata alte infestazioni iniziali di larve di elateridi. Si consiglia anche l'utilizzo di sovesci effettuati con *Brassica juncea* quale precessione colturale.

Per una buona lotta agli elateridi è necessario affidarsi al controllo chimico con geodisinfestanti granulari. I p.a. utilizzabili sono:

- *clorpirifos* agrofarmaci in commercio (FOKER, BILO, CYREN, GEOTOX)
- *teflutrin* agrofarmaci in commercio (FORCE, DIASTAR, LIBRA, MICRONOL, TEFLUSTAR, UNDERLINE)
- *etoprofos* (agrofarmaci in commercio MOCAP)

Vanno localizzati all'atto della semina, utilizzando i dosaggi da etichetta, e possibilmente ripetuti almeno una volta (quelli con p.a. *clorpirifos* e *teflutrin*) all'atto della rincalzatura, allo scopo di aumentare l'efficacia e la persistenza dell'azione insetticida. Svolgono azione di controllo anche su larve di maggiolino ed altri insetti terrofilo dannosi.

In molti casi si riscontrano risalite tardive dell'insetto, dovute a temporali estivi di forte intensità che vanno a rinfrescare il terreno, l'insetto trovando queste condizioni favorevoli risale e può provocare danni ai tuberi pronti per la raccolta; pertanto **è buona norma non aspettare troppo a raccogliere** quando i tuberi risultano ben abbucciati.

DISERBO

In patata, **il buon risultato del diserbo si gioca quasi interamente nella fase di pre-emergenza** ed effettuare correttamente questa pratica, consente di poter tenere il campo libero da infestanti per quasi tutto il ciclo colturale.

Miscela di agrofarmaci consigliati e relativi dosaggi:

- STOMP: 2 l/ha
- + SENCOR: 0,5 l/ha
- + CHALLENGE: 1,2 l/ha

Questo trattamento va effettuato subito dopo la rincalzatura ma prima della fuoriuscita delle piante dal terreno per evitare eventuali danni da fitotossicità.

Dopo il trattamento è **sconsigliato muovere il terreno** perché sarebbe vanificato l'effetto diserbante del trattamento.

DIFESA ANTIPERONOSPORICA

E' consigliabile iniziare a trattare dal 2°/3° palco fogliare e continuare a trattare a cadenza di 10/15 gg a seconda dell'azione fitoiatrica dei principi attivi (a.e. retroattività dei p.a. sistemici).

Nella fase iniziale è consigliabile utilizzare p.a. citotropici e sistemici, questi consentono di accompagnare la crescita della pianta (allungamento fusti ed espansione fogliare) mantenendo protetta la vegetazione di nuova emissione.

Nella fase centrale e finale della coltivazione si possono anche utilizzare p.a. di copertura come ad esempio i rameici. Sempre nella fase finale del ciclo per le varietà tardive è consigliabile l'utilizzo di p.a. aventi azione di controllo anche sull'alternariosi.

Un breve elenco, **non esaustivo**, degli agrofarmaci utilizzabili per la difesa della patata dalla peronospora:

- VOLARE
- FORUM R
- RIDOMIL R
- CUMETA SC
- CURZATE R
- STADIO M
- PERGADO R
- ELECTIS
- CABRIO DUO
- ORTIVA
- GALBEN R 4-33
- SCORE